



F.LE.PAR

aderente alla CISL-FPS

Associazione Avvocati INAIL



A.P.I.

Associazione Professionisti INAIL

Comunicato FLEPAR API del 4 giugno 2012

PER ALCUNI SINDACATI:

- SI A RIDUZIONI DI ORGANICO ED ECONOMICHE PER IL PERSONALE DIPENDENTE INAIL;
- NO A RIDUZIONI DI ORGANICO ED ECONOMICHE PER IL PERSONALE ESTERNO e MEDICI CONVENZIONATI, CHE (TRA ALTRE ATTIVITA') COLLABORANO ANCHE CON INAIL.

PROSSIMO INCONTRO CON PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE

Abbiamo letto comunicati di qualche Sigla sindacale e siamo davvero sconcertati.

1.

Dopo premesse che attribuiscono *alla crisi mondiale* (!?) *le proposte di riduzione della spesa pubblica e l'esposizione della figura del dipendente pubblico quale capro espiatorio, con il blocco del rinnovo dei CCNL, il blocco della retribuzione, la riduzione degli organici del 20%, etc...*, alcune Organizzazioni preannunciano di voler chiedere all'Amministrazione di non effettuare riduzione di organici di medici e professionisti ma, anzi, programmarne l'incremento nel tempo, compatibilmente con le leggi di bilancio pubblico.

Siamo contenti di questa proposta, in quanto sulle riduzioni di organico che si sono succedute nel tempo per i Professionisti non abbiamo mai mancato di esprimere il nostro dissenso, ma ora ci aspettiamo fatti e non solo parole.

Evidentemente ci si dimentica che un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'ottobre 2011 ha già deliberato ed autorizzato l'assunzione di n. 15 Avvocati, tramite NUOVO CONCORSO. Eppure, degli Avvocati, per i quali non ci sono le condizioni per operare riduzioni di organico, non si dice una parola.

Non una parola, peraltro, sull'improvviso ed immotivato annullamento della procedura selettiva per l'attribuzione degli incarichi di Coordinamento Territoriali e di Settore degli avvocati bandita secondo criteri e modalità sancite da un contratto collettivo di Ente (oltre che da atti, circolari e documenti vari dell'Amministrazione); nemmeno una parola per difendere il principio della



F.L.E.P.A.R.

aderente alla CISL-FPS

Associazione Avvocati INAIL



A.P.I.

Associazione Professionisti INAIL

partecipazione dei professionisti alla valutazione per la procedura, di cui una Sigla sindacale aveva assunto la primogenitura.

Non una parola sulla endemica carenza di organico dei Professionisti tecnici che in alcune regioni rende difficoltoso svolgere a pieno le molteplici attività previste.

2.

Ci domandiamo: qual è il significato di generiche prese di posizione che, per quanto tardive e provenienti da sigla firmataria dell'accordo **sul sistema di valutazione e apporto partecipativo individuale** (cui noi ci siamo opposti sempre e fin dall'inizio, non sottoscrivendo alcunché), dopo tanti paroloni invita i professionisti alla roboante iniziativa della "richiesta di riesame" della valutazione e a chiedere la revisione per il 2012 e anni successivi...???!?

Non crediamo che ci sia ancora qualcuno che abbia bisogno di queste a dir poco consolatorie iniziative di protesta sindacale!

3.

Sui risparmi di spesa ci si slancia in strali che vale la pena riportare testualmente: *"Organici. E' stata disapprovata con forza, invece, la proposta di qualche sindacato che, nella riunione del 21 maggio, ha avanzato l'ipotesi di ottenere un risparmio nelle spese dell'Istituto mediante la drastica riduzione del numero dei medici a rapporto libero professionale. Tale proposta dimostra quanto sia delicato il confine tra chi, come noi medici, sa dare il giusto valore all'attività sanitaria delle strutture e chi invece pensa di poter agire menando fendenti alla cieca senza rendersi conto dei danni che può causare."*

Come sapete, FLEPAR- API da tempo sollecitano l'Amministrazione a trovare forme di contenimento di spesa e di riduzioni di personale **NON più e NON sempre nei confronti del personale dipendente dell'Istituto, ma semmai di personale esterno** e quindi di verificare se esiste la possibilità di riduzione dei **rapporti a convenzione con medici legali e medici del lavoro allo scopo di evitare duplicazioni di ruoli e funzioni** (perché questa è l'effettiva istanza riportata in modo fuorviante nel passo riportato).

Questa istanza di FLEPAR-API è stata portata avanti in tutte le sedi, anche all'Assemblea dell'Associazione Medici INAIL, rappresentativa della quasi totalità dei Medici INAIL, alla quale hanno partecipato rappresentanti di quasi tutte le sigle INAIL.



F.LE.PAR

aderente alla CISL-FPS

Associazione Avvocati INAIL



A.P.I.

Associazione Professionisti INAIL

4.

Un'istanza che è volta anche alla tutela della funzionalità di un modello sanitario che, se basato sull'apporto esterno, non consente alcuna garanzia di prospettiva per le funzioni pubbliche dell'Ente, né per gli stessi medici interni e per tutti i dipendenti, oltre che per le Parti sociali con le quali si assumono impegni, a partire dal **Polo Sicurezza e Salute**, che deve realizzarsi valorizzando la **Prevenzione**, e cioè tutta una serie di competenze e funzioni di tipo amministrativo, tecnico, giuridico e sanitario.

Ci sorprende che in un contesto così critico e preoccupante come quello attuale, qualcuno ritenga di distrarre l'attenzione dalla prioritaria esigenza di **tutela del lavoro pubblico e delle pubbliche funzioni e soprattutto di tutti i lavoratori DIPENDENTI PUBBLICI.**

E' previsto un prossimo incontro con il Presidente ed il Direttore Generale; la nostra posizione sarà questa e siamo convinti di trovare altre OO.SS. sulla stessa posizione di priorità di tutela, sviluppo e concentrazione di risorse economiche per tutti i lavoratori dipendenti dell'Istituto.

Non è un caso che Magistrati di controllo contabile di altri Enti abbiano sottolineato la assoluta straordinarietà del ricorso a rapporti libero convenzionali esterni e la necessità di urgenti verifiche e rivisitazione per quegli Enti che le abbiano applicate sia per contenimento di costi sia per evitare, di fatto, **l'esternalizzazione di attività di natura pubblica.**

5.

E allora, occorre anche all'interno dell'Istituto come nella società civile un rilancio della partecipazione diretta dei lavoratori e la richiesta di aver conto di quanto sta succedendo.

Non a caso sono già in atto, da parte di gruppi di dipendenti, **iniziative collettive spontanee** di contestazione e protesta nei confronti di un contorto e non spiegato (da alcuno) sistema di valutazione e apporto partecipativo individuale.

E allora, a questo punto domandiamo non solo a tutti i Professionisti, ma a tutti i dipendenti dell'Istituto:

- E' "cieco" chi tiene conto della riduzione del numero degli infortuni sul lavoro e dell'aumento invece di altri incombenti o chi finge di ignorare tutto ciò?



F.L.E.P.A.R.

aderente alla CISL-FPS

Associazione Avvocati INAIL



A.P.I.

Associazione Professionisti INAIL

- E' cieco chi tiene conto che ormai da anni **sono diminuiti sia il numero che il costo dei dipendenti pubblici** (v. Corte dei conti/Sezioni Riunite in sede di controllo deliberazione 14 maggio 2012) o chi se ne dimentica e si batte invece perché continuino a non diminuire **né il numero, né il costo** dei rapporti in convenzione e degli incarichi esterni?
- **Siete d'accordo con chi elargisce affermazioni generiche consolatorie (per chi si lascia consolare) ai propri iscritti dipendenti** e che poi trova la forza per difendere a spada tratta personale esterno e medici esterni (che, ovviamente, godono della possibilità di avere anche più rapporti di lavoro, incarichi ed emolumenti con vari altri soggetti)? Non Vi sembra che, così proseguendo, di fatto, saranno **sacrificati i medici del lavoro ed i medici legali dipendenti dell'INAIL**, che non hanno bisogno di “doppioni” e che operano stabilmente per l'Istituto in raccordo con gli altri Professionisti e con il personale amministrativo?

Il prossimo incontro con il Presidente ed il Direttore Generale costituisce un passaggio cruciale ed è su quel tavolo che andranno espresse dalle Forze sindacali le priorità per i dipendenti dell'Istituto; non possiamo farci incantare da parole e manifesti sconcertanti.

Non dobbiamo correre il rischio che si cambi l'ordine delle priorità; se ciò avvenisse, non sarebbero certamente tutelati l'attività dell'Ente né tantomeno il futuro dell'Istituto e di tutti i suoi dipendenti.

IL SEGRETARIO FLEPAR
Tiziana Cignarelli

IL SEGRETARIO API
Eleonora Mastrominico